UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

PREINTESA PER L'APPLICAZIONE DEI C.C.N.L. 16/10/2008 e 12/03/2009
EROGAZIONE TRATTAMENTO ACCESSORIO Anno 2015

Il giorno 22 luglio 2016, alle ore 10.30, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica rappresentata da:

Delegato Risorse umane - Prof. Pietro PREVITALI .....

Direttore Generale - Dott.ssa Emma VARASIO .....

e la Delegazione di parte sindacale rappresentata da

le Rappresentanze Sindacali Unitarie: .....

ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali:

C.I.S.L. Università .....

F.L.C. - C.G.I.L. .....

U.I.L. – R.U.A. .....

Le parti concordano di procedere ad una preintesa volta a definire la destinazione dei fondi artt. 87 e 90 CCNL 16/10/08 per l'anno 2015 . Si precisa che la preintesa si basa sull'importo dei fondi sottoposti a certificazione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Fondo ex. Art. 87 sottoposto a certificazione:

COSTITUZIONE DEL FONDO	2015
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	**BCD**
Risorse storiche	**792.809**
Art. 67 comma 1 lett. a Ccnl 9/8/00	638.197
Art. 41 comma 1 Ccnl 27/1/05	154.612
Incrementi contrattuali	**160.777**
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota B-C-D)	78.720
Incrementi Ccnl 06-09 (an. 87 c. 1 L. c)	82.057
Altri incrementi	**1.017.639**
Ria cessati regime (art. 87 c. 1 L. d P. 3 Ccnl 06-09)	306.800
Differenziale cessati regime (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	602.546
Differenziale passati di categoria regime (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	108.293
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	**1.971.224**
Risorse variabili	
Sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	**121.255**
Risparmi di gestione (art. 43 L.449 1997)	
Nuovi servizi / riorganizzazioni - variab. (art. 87 C. 2 Ccnl 06-09)	121.255
Non sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	**385.122**
Conto terzi o programmi comunitari (art 4 c. 2 L. q Ccnl 06-09)	263.195
Risparmi da straordinario (art. 86 c. 4 Ccnl 06-09)	16.708
RIA cessati anno prec. ratei (art. 87 C. 1 L. d P. 2 Ccnl 06-09)	12.864
Differenziale cess. o vertical. ratei (art. 87 c. 1 L. e Ccnl 06-09)	37.355
Somme non utilizzate fondo anno precedente	55.000
Totale risorse variabili	**506.377**
Decurtazioni del fondo	
Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	133.856
Decurtazione per progr. orizz.li (art. 88 c. 4 Ccnl 06-09)	408.623
Decurtazione per limite 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	
Decurtazione per riduzione proporzionale (art. 9c. 2bis L. 122/2010)	
Decurtazione totale	445.671
Decurtazione piano di rientro	120.261
Totale decurtazioni	**1.108.412**
1.4 Risorse fondo sottoposto a certificazione	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.971.224
Totale risorse variabili	506.377
Totale decurtazioni del fondo	- 1.108.412
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	**1.369.190**
POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO	
Progressioni orizzontali a carico bilancio -	
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	**1.832.052**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Fondo ex – Art. 90 sottoposto a certificazione

COSTITUZIONE DEL FONDO	2015
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	**EP**
Risorse storiche	**323.057**
Art. 67 comma 1 lett. a Ccnl 9/8/00	311.098
Art. 41 comma 1 Ccnl 27/1/05	11.959
Incrementi contrattuali	**63.022**
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota B-C-D)	30.857
Incrementi Ccnl 06-09 (an. 90 c. 2)	32.165
Altri incrementi	-
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	**386.078**
Risorse variabili	
Sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	**24.251**
Risparmi di gestione (art. 43 L.449 1997)	
Nuovi servizi / riorganizzazioni - variab. (art. 87 C. 2 Ccnl 06-09)	24.251
Non sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	**120.368**
Conto terzi o programmi comunitari (art 4 c. 2 L. q Ccnl 06-09)	120.000
Somme non utilizzate fondo anno precedente	368
Totale risorse variabili	**144.619**
Decurtazioni del fondo	
Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	30.463
Decurtazione per progr. orizz.li (art. 88 c. 4 Ccnl 06-09)	
Decurtazione per limite 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	
Decurtazione per riduzione proporzionale (art. 9c. 2bis L. 122/2010)	
Decurtazione totale	30.469
Decurtazione piano di rientro	49.003
Totale decurtazioni	**109.935**
1.4 Risorse fondo sottoposto a certificazione	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	386.078
Totale risorse variabili	144.619
Totale decurtazioni del fondo	- 109.935
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	**420.762**

La preintesa formulata nel presente documento considera il piano di rientro ipotizzato dall'Amministrazione, anch'esso al vaglio del Collegio dei Revisori e pertanto, la sua applicazione è condizionata dai relativi riscontri.

Preliminarmente le parti formulano le seguenti considerazioni.

L'Amministrazione auspica che una sostanziale modifica del quadro legislativo di riferimento e una fase di rinnovi contrattuali consenta una reale semplificazione nelle modalità di determinazione dei Fondi destinati al trattamento accessorio eliminando alcuni aspetti di rigidità che impediscono un'efficace politica di gestione del personale e di sviluppo organizzativo. L'attuale situazione sta progressivamente inibendo qualsiasi spazio di autonomia alla gestione dell'organizzazione e delle risorse umane rischiando di produrre un grave nocumento alla produttività e all'efficienza complessiva. In particolare, si sottolinea il paradosso connesso ad elementi stipendiali tabellari (è innegabile infatti che la retribuzione di posizione costituisca di fatto stipendio base e non abbia in sé alcun carattere premiale tanto è vero che lo stesso contratto introduce una clausola di salvaguardia) di personale già in servizio che, gravando su fondi contingentati e in progressiva riduzione, è soggetto a decurtazioni. Ciò rappresenta un grave danno per le condizioni di vita delle persone ed espone le Amministrazioni al doppio rischio di contenzioso e di diffusi malfunzionamenti connessi al disagio organizzativo conseguente. In tal senso, si ritiene importante sensibilizzare sul tema gli organismi nazionali (CRUI, CODAU, OO.SS.) perché operino concordemente in tale direzione.

L'Amministrazione dà atto dell'ormai avviato processo di analisi dei processi finalizzato alla loro razionalizzazione e alla definizione di un quadro organizzativo rinnovato. Il processo è in fase conclusiva. La definizione della nuova struttura organizzativa consentirà anche la revisione delle indennità di responsabilità attribuite ai diversi ruoli.

L'Amministrazione dà altresì atto di aver determinato l'importo da appostare quale voce incrementale del Fondo Accessorio 2015 in relazione a quanto previsto dall'art. 87 c. 2 del CCNL 16/10/2008.

L'Amministrazione si impegna ancora ad individuare altre progettualità di conciliazione vita lavoro, sfruttando tutte le opportunità di finanziamento che le politiche regionali e nazionali metteranno in campo, con particolare riferimento all'aiuto alle mamme lavoratrici, ecc.

Sulla scorta dei criteri di certificazione utilizzati dal Collegio dei Revisori l'importo dei fondi ex art.87 ed ex art. 90 da sottoporre a certificazione per l'anno 2015 risultano rispettivamente pari a 1.369.190 € e a 420.762€..

Gli importi sopra riportati sono stati determinati inserendo in incremento rispetto al valore certificato negli anni precedenti, il Fondo Comune di Ateneo (comprensivo della quota aggiuntiva deliberata dal Consiglio di

Amministrazione in data 29/09/2015), la quota derivante dall'attivazione di nuovi servizi/riorganizzazioni secondo quanto previsto dall'art.87 c.2 del CCNL 06-09 e sottraendo la quota annuale definita dai piani di rientro.

Si precisa che l'inclusione del Fondo Comune di Ateneo fra le risorse variabili costituisce un beneficio per il dipendente, in quanto i compensi da esso derivanti saranno trattati come emolumenti stipendiali e quindi risulteranno nella quota di emolumenti sui quali calcolare la pensione.

Fondo EP ex art. 90

Il Fondo per l'anno 2015 ammonta a € 420.762. L'importo è al netto della quota annuale prevista dal piano di rientro dei debiti pregressi (quantificata in 49.003 euro).

A decorrere dal 2015 al personale di categoria EP a parità di incarico, verrà corrisposta una indennità di posizione (parte eccedente la posizione minima contrattuale di euro 3.099) inferiore del 10% rispetto all'anno precedente fino all'estinzione del debito.

La spesa per le indennità da erogare al personale di categoria EP, comprensiva del risultato minimo del 10% contrattualmente previsto e dei 3 incarichi ad interim (3979 €), è pari a 382.595 €.

Nella costituzione del Fondo è inserita una quota di Fondo Comune di Ateneo pari a 38.167 € che sarà utilizzata per la premialità del personale di categoria EP secondo modalità da definirsi.

Fondo BCD ex art. 87

Il Fondo ex art. 87 è pari a € 1.369.190, al netto della quota annua di debito pari a 120.261 euro.

Le parti concordano per l'anno 2015 la seguente suddivisione delle risorse disponibili tra i diversi istituti contrattualmente previsti:

A) art. 91, c. 1 ind. resp. ctg. B-C e art. 91, c. 3 ind. resp. ctg. D: euro 250.000

Le indennità verranno erogate con le stesse modalità previste dall'accordo 2014.

B) art. 88, c. 2 a) PEO.

Le parti concordano di destinare alle progressioni economiche orizzontali quanto già precedentemente accantonato (55.000€ da accordo 2011). L'assegnazione delle progressioni economiche orizzontali sarà definita in sede di contrattazione in base alle proposte formulate dal gruppo di lavoro "Definizione modello PEO". La decorrenza sia giuridica che economica sarà la data di fine del procedimento.

C) art. 88, c. 2 c) compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti nonché la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza: 250.000 euro

Per le indennità di rischio (autisti, seggi elettorali, stabularisti, rischio generico) e per le indennità di reperibilità sono previsti gli stessi criteri utilizzati nell'anno 2014.

La destinazione in esame verrà utilizzata anche per remunerare gli incarichi di sicurezza che riguardano i responsabili rifiuti, gli addetti locali, gli addetti all'emergenza e addetti al primo soccorso per un totale di circa 300 persone. Le modalità di erogazione prevedono oltre ad una quota base, una ulteriore quota definita in base alle attività effettivamente svolte da ciascun addetto. La stima di spesa è di circa € 150.000. Si specifica che gli incarichi relativi alla sicurezza sono oggetto di specifici approfondimenti ed è in corso una revisione degli stessi.

D) art. 88, c. 2 f) indennità mensile: 869.190 euro

L'indennità mensile si eroga al personale di categoria B, C, D. È composta da due parti, una fissa e una variabile. L'attribuzione della parte variabile discende dagli esiti del processo di valutazione.

La quota fissa mensile pari a € 47,00 l.m. sarà integrata da una quota premiale sulla base della valutazione individuale e di struttura, con modalità da definire in sede di accordo di contrattazione.